



COMUNE DI ROSTA

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del
29/05/2008

OGGETTO :

VARIANTE STRUTTURALE N°2 AL P.R.G.C. VIGENTE. ADOZIONE DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI ESPRESSE DALLA REGIONE PIEMONTE.

L'anno **duemilaotto** , addì **ventinove** , del mese di **maggio** , alle ore **20** e minuti **00** , nella sala delle adunanze consiliari , convocato per con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** , il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TRAGAIOLI ANDREA	SINDACO	X	
LEONE SONIA	PRESIDENTE CONSIGLIO	X	
QUENDA PIERALBERTO	VICESINDACO	X	
MORABITO DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
GILLI LIVIO	CONSIGLIERE	X	
SEMINARA GIUSEPPA	CONSIGLIERE	X	
FORNARO DANILLO	CONSIGLIERE	X	
LEMMA PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
VISIONI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
EQUIZI STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
MERLO PASQUALINA	CONSIGLIERE	X	
QUERRO SILVIA	CONSIGLIERE	X	
NIGRA VALDEMARO	CONSIGLIERE		X
SACCENTI LAURA	CONSIGLIERE	X	
RUZZOLA CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
GAYS EDOARDO	CONSIGLIERE		X
CAPELLA UGO	CONSIGLIERE	X	
Totale		15	2

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA MICHELINA BONITO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **LEONE SONIA** nella sua qualità di **PRESIDENTE CONSIGLIO** assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE N°2 AL P.R.G.C. VIGENTE.
ADOZIONE DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI ESPRESSE
DALLA REGIONE PIEMONTE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto:

che in data 02/10/2000, con deliberazione della Giunta Regionale n°5-955, veniva approvato il vigente P.R.G.C. del Comune di Rosta;

che in data 14/02/2005, con deliberazione della Giunta Regionale n°37-14753, veniva approvata la variante strutturale n°1 al P.R.G.C. del Comune di Rosta;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n°56 del 29/10/2004 si adottava il progetto preliminare della variante strutturale n°2 al P.R.G.C. vigente;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n°200 52776 2005 del 01/03/2005 veniva dichiarata la compatibilità del progetto preliminare della variante strutturale n°2 con il Piano Territoriale di Coordinamento;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n°38 del 16/06/2005 controdeduceva alle osservazioni presentate al progetto preliminare;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n°39 del 16/06/2005 adottava il progetto definitivo della variante strutturale n°2 al P.R.G.C.;

che la Regione Piemonte con nota prot. n. 24498/19.9 del 05/07/2005 trasmetteva la richiesta di integrazione Atti per carenza di copie di delibere e perché la relazione di compatibilità alla classificazione acustica non risultava completamente esaustiva;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n°71 del 27/10/2005 ha adottato l'elaborato e la relazione della verifica di compatibilità acustica della variante strutturale n°2 con il piano di zonizzazione acustica;

che la Regione Piemonte con nota prot. 0023131/19.09 PPU del 12/07/2006 trasmetteva la relazione d'esame relativa alla pratica a 50589 di variante strutturale n°2 al P.R.G.C. vigente;

che tale relazione d'esame, oltre a riconoscere un sufficiente livello di approfondimento progettuale, riteneva di non dover richiedere modifiche di particolare rilevanza tali da comportare una sostanziale revisione del progetto, ma chiedeva comunque, da parte dell'Amministrazione Comunale, di assumere le proprie determinazioni in ordine ai rilievi ed alle osservazioni evidenziate nella relazione, tenendo altresì conto delle valutazioni effettuate dalle Direzioni Regionali competenti in materia idrogeologica, riportate nei pareri allegati, ai sensi del 13° comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Ritenuto di dover assumere determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, ritenute nella sostanza condivisibili;

Richiamato:

il decreto sindacale n°4 del 02/03/2007 con il quale è stato conferito allo Studio Mellano Associati di Torino per la redazione dell'adeguamento urbanistico sopra citato;

il decreto sindacale n°6 del 02/03/2007 con il quale è stato conferito al Dott. Guido Bruno di Torino per la redazione dell'adeguamento delle compatibilità idrauliche e idrogeologiche sopra citato;

la determinazione n° 55 del 09/05/2008 con la quale è stato conferito incarico alla Società IEC di Torino per la redazione dell'aggiornamento acustico sopra citato;

Visti ed esaminati gli atti redatti dagli appositi Studi incaricati (sopra richiamati), pervenuti in data 20/05/2008 e 22/05/2008, di determinazione in merito alle osservazioni della Regione Piemonte così composti:

- *Relazione di controdeduzione* alla relazione d'esame;
- *Relazione illustrativa* – Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
- *Norme tecniche di attuazione* – Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
- *Tavola 2-3: Territorio comunale e individuazione degli ambiti di insediamento commerciale in scala 1:5000* - Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
- *Tavola n. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6: Sviluppo del piano in scala 1:2000* - Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
- *Relazione illustrativa* della variante strutturale n°2;
- *Relazione ambientale* della variante strutturale n°2;
- *A1bis* Relazione di controdeduzione alla relazione d'esame (Assetto idrogeologico e adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico e relativi pareri di competenza);
- *A2: Norme di salvaguardia geomorfologia ed idrogeologica;*
- *A3: Schede di approfondimento per le aree di completamento e di nuovo impianto;*
- *C: Schede delle opere idrauliche;*
- *Tav.3/a: Carta geoidrologica generale;*
- *Tav.6: Carta geomorfologia e dei dissesti;*
- *Tav.7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia (base CTR);*
- *Tav.8: Carta di sintesi (base catastale);*
- *Tav.11: Carta dell'ubicazione delle opere idrauliche principali;*
- *Relazione di verifica di compatibilità della variante strutturale n°2 al Piano di zonizzazione acustica;*
- *Tav.5/2: verifica di compatibilità variante strutturale n°2 con piano di zonizzazione acustica (Scala 1:5000);*
- *Studio agronomico-forestale di supporto alla variante strutturale n°2;*

Richiamata altresì la propria deliberazione n° 27 assunta nell'odierna seduta, con la quale è stato approvato il progetto unitario di coordinamento (PUC) ai sensi degli artt.13 e 14 della deliberazione di C.R. 59-10831 del 24/03/2006;

Richiamata altresì la propria deliberazione n° 28 assunta nell'odierna seduta, con la quale sono stati approvati i criteri ed indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa ai sensi della deliberazione di C.R. 59-10831 del 24/03/2006;

Visto l'art.15 comma 13 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visto l'art.17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole espresso in merito al presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000 sull'ordinamento delle autonomie locali, dal Responsabile del Servizio Tecnico come riportato in calce alla presente.

Dato atto che Nigra si astiene dalla presente deliberazione, allontanandosi dall'aula.

Richiamata l'illustrazione tecnica del redattore della variante ing. Sandrone e del geologo Bruno che, presenti in aula hanno esposto all'Assemblea il contenuto, le motivazioni delle scelte effettuate e risposto alle richieste di chiarimenti tecnici poste dai singoli consiglieri comunali.

Sentito l'intervento introduttivo del presidente che prima di dare la parola ai consiglieri, precisa che con la presente deliberazione si concludono gli adempimenti richiesti dal comune per l'approvazione della variante strutturale.

Sentito l'intervento del Consigliere Ruzzola che a proposito delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione sulle industrie tossico-nocive chiede se l'apertura delle stesse è subordinata al solo parere dell'ASL oppure se il Comune mantiene una certa discrezionalità per eventualmente impedirne l'insediamento .

La risposta è fornita dall'ing. Sandrone che, su autorizzazione del presidente, chiarisce che al privato è consentito entrare nel merito . Non è più possibile un no aprioristico dell'Amministrazione ma è richiesta una valutazione dei requisiti di ammissibilità con l'Ente deputato alla salvaguardia e tutela degli interessi igienico-sanitari. Questo è, sostanzialmente, il significato da attribuire alla espressione rinvenibile nelle N.T.A. in cui si afferma che "Non è consentito l'insediamento di industrie tossico-nocive, salvo il parere favorevole dell'ASL"

Presenti	n. 15
Votanti	n. 12
Astenuti	n. 3 (Ruzzola, Saccenti e Capella)
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. =

DELIBERA

1. Di adottare, in conformità ai disposti di cui all'art.15 comma 13 della L.R. 56/77 e s.m.i., le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni espresse dalla Regione Piemonte – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – nella relazione d'esame relativa alla pratica inerente al progetto definitivo di variante strutturale n°2 al P.R.G.C. vigente, secondo quanto contenuto nella specifica documentazione allegata alla presente e facente parte integrante della stessa;
2. di adottare i seguenti elaborati, contenenti le integrazioni di cui al precedente punto 1, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - *Relazione di controdeduzione* alla relazione d'esame;
 - *Relazione illustrativa* – Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
 - *Norme tecniche di attuazione* – Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
 - *Tavola 2-3: Territorio comunale e individuazione degli ambiti di insediamento commerciale* in scala 1:5000 - Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
 - *Tavola n. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6: Sviluppo del piano* in scala 1:2000 - Documento coordinato del P.R.G.C. vigente con le modifiche inserite con la variante strutturale n°2 (stralcio);
 - *Relazione illustrativa* della variante strutturale n°2;
 - *Relazione ambientale* della variante strutturale n°2;
 - *A1bis* Relazione di controdeduzione alla relazione d'esame (Assetto idrogeologico e adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico e relativi pareri di competenza);
 - *A2: Norme di salvaguardia geomorfologia ed idrogeologica;*

- A3: Schede di approfondimento per le aree di completamento e di nuovo impianto;
 - C: Schede delle opere idrauliche;
 - Tav.3/a: Carta geoidrologica generale;
 - Tav.6: Carta geomorfologia e dei dissesti;
 - Tav.7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia (base CTR);
 - Tav.8: Carta di sintesi (base catastale);
 - Tav.11: Carta dell'ubicazione delle opere idrauliche principali;
 - Relazione di verifica di compatibilità della variante strutturale n°2 al Piano di zonizzazione acustica;
 - Tav.5/2: verifica di compatibilità variante strutturale n°2 con piano di zonizzazione acustica (Scala 1:5000);
 - Studio agronomico-forestale di supporto alla variante strutturale n°2;
3. di demandare al responsabile del Servizio Tecnico la trasmissione della presente e dei relativi elaborati all'Assessorato Urbanistica, Settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici della Regione Piemonte, per il prosieguo dell'iter di approvazione previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con 12 voti favorevoli e 3 astenuti (Saccenti, Ruzzola e Capella), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Elisabetta arch. FONTANA

Rosta, 22/05/2008

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

.....
F.to LEONE SONIA

.....
F.to DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 GIU. 2008 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art.125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art.135, comma 2, T.U. D.Lgs. n.267/2000)

ROSTA 06 GIU. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

 *per Bonito*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

ROSTA 06 GIU. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

 *per Bonito*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 D.Lgs 267/2000)

ROSTA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....